

flavio
24/02/04 *gr*

**REGOLAMENTO
PER L'INSTALLAZIONE E UTILIZZO
DEGLI IMPIANTI
DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DEL
TERRITORIO E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI.**

Art.1
NORMA DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Melilli si è posto come obiettivo primario il controllo di alcune zone del paese ritenute, per la loro particolare ubicazione, di strategica importanza viabilistica e commerciale, così da rendere più efficace ed incisiva l'attività di controllo e di intervento da parte della Polizia Municipale e dell'Arma dei Carabinieri operante sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale, pertanto, nell'ambito della sua attività istituzionale, ha inteso dotarsi di un sistema di videosorveglianza; sistema che viene attuato nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

D.Lgvo 18/08/2000, n. 267, (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

D.Lgvo 31/03/1998, n.112, (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti locali);

D.P.R. 24/07/1977, n.616 (Trasferimento di funzioni amministrative);

Legge 07/03/1986, n.65, (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale);

Legge 01/08/1990, n.17 (Norme in materia di Polizia Municipale);

D.Lgvo 30/06/2003, n. 196 (T.U. codice in materia di protezione dei dati personali);

ART. 2
LEGITTIMITA' DEL SISTEMA

Il sistema di video sorveglianza è attivato nel pieno rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n° 196, contenente norme a tutela della privacy e modalità di trattamento dei dati personali.

L'utilizzo delle immagini da parte del Comune si colloca nel quadro normativo relativo allo svolgimento di funzioni istituzionali di cui all'art.18 del D. Lgs n° 196/2003, e perciò stesso non necessita del consenso dell'interessato.

ART. 3 FINALITA'

L'attività del sistema di videosorveglianza nelle Vie e Piazze pubbliche, individuate nel successivo art.4, ha come finalità essenziale ed esclusiva:

- a) il monitoraggio, da parte della Polizia Municipale, del territorio ai fini della sicurezza dei cittadini e tutela del patrimonio pubblico e privato;
- b) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo il tempestivo intervento degli operatori;
- c) il monitoraggio dell'emissione dei fumi dalla vicina zona industriale a tutela della salute pubblica;
- d) dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile in caso di calamità.

In particolare il sistema di videosorveglianza si propone di controllare possibili eventi criminosi; migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi da parte della forza pubblica; ridurre la percezione di insicurezza del cittadino.

ART. 4 LOCALIZZAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI RIPRESA

In Melilli

Le telecamere, utilizzate per le finalità indicate all'art.2, sono installate:

- a) n° 1 in Via S. Giovanni incrocio S.P. n°95;
- b) n°1 nella Rotonda Don Bosco incrocio S.P. n° 37;
- c) n° 1 nella S.P. n° 37 incrocio circonvallazione denominata G.E.Rizzo;
- d) n° 1 in Piazza S. Rizzo (parte laterale della Piazza);
- e) n° 1 in Via Iblea angolo Via Messina
- f) n° 1 in Via Iblea vicino angolo Via Bellini;
- g) n° 2 in Piazza Crescimanno angolo Via Alighieri;
- h) n° 2 nel Palazzo Comunale lato Via Santangelo;
- i) n° 1 in Piazza San Sebastiano angolo Via Montebello
- l) n°1 nel Piazzale Sant'Eligio angolo Viale Italia
- m) n°1 in Via Antonio Pizzuto altezza Via Cola di Rienzo;
- n) n° 1 nelle Scuole Medie di Via Iblea;
- o) n° 1 in Via Iblea angolo Via Matteotti;
- p) n°1 nelle Scuole Elementari di Via Iblea;
- q) n°1 nelle Scuole Elementari di Via Trappeti angolo Via P. Neruda;
- r) n° 1 nella Scuola Materna di Via Matteotti;

s) n°1 90214H BULATORO

- s) n°1 nella Scuola Materna di Piazza Don Bosco;
- t) n°1 nel Viale Kennedy angolo Via Concerie.

In Villasmundo

- a) n° 1 in ex contrada corvo c/o ingresso Scuola Elementare.
- b) n° 1 in via Savonarola c/o ingresso Scuola Elementare "M. di S. Giuliano".
- c) n° 1 in via V. Emanuele c/o Scuola Media.
- d) n° 1 in via Savonarola c/o ingresso scuola Materna.
- e) n°1 c/o ingresso Delegazione Comunale Villasmundo.
- f) n°1 c/o Piazza Risorgimento.
- g) n° 1 in c/da Corvo, zona " Villasmundo 2000.
- h) n° 1 Piazzetta via Megera.
- i) n° 1 piazza Piano Fiera.

CITTA' GIARDINO

A) N°1 SCUOLA MATERNA
B) N°2 CIRCOSCRIZIONE.

ART. 5

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Il sistema di videosorveglianza in tutte le sue parti deve essere scelto fra le soluzioni ultime del mercato e deve garantire una sua futura espansione ed adeguamento alle eventuali norme specifiche successivamente definite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 6

SICUREZZA DEI DATI E DEI SISTEMI

Tutte le apparecchiature che si trovano sul campo devono essere muniti di un sistema di allarme, per cui nel caso in cui vi siano tentativi di furto, di scasso o caduta di tensione, l'allarme giungerà alla sala operativa, devono inoltre essere rispettate tutte le misure di sicurezza riferite ai dati e alle attrezzature di cui all'art. 31, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgvo n. 196/2003 e dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B della suddetta legge.

ART. 7

LA SALA OPERATIVA

La Sala operativa è ubicata in un idoneo locale all'interno del Comando di Polizia Municipale, sito in Piazza Filippo Crescimanno n°3.

ART. 8

RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Sindaco designa e nomina, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D. Lgs n° 196/2003, il responsabile per la gestione e il trattamento dei dati, nell'ambito del Corpo Polizia Municipale.

Il responsabile vigila sulla regolarità di utilizzo dei sistemi, sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dal Comune ed alle altre eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Con il conferimento della nomina, al responsabile saranno affidati i compiti connessi allo svolgimento dell'incarico.

Ai fini dell'esercizio del diritto di cui all'art. 8 del D. Lgs n° 196/2003, il cittadino potrà rivolgersi al responsabile della gestione e trattamento dei dati, presso il Comando di Polizia Municipale, secondo le modalità e la procedura prevista dall'art. 9 del D. Lgs n° 196/2003.

ART. 9

NOMINA DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il Sindaco, di concerto con il responsabile, designa e nomina incaricati in numero sufficiente a garantire la regolare gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di Polizia Municipale.

Gli incaricati andranno nominati tra i soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie di pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.

Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per il corretto utilizzo dei sistemi.

Tra gli incaricati verrà designato un preposto alla custodia e conservazione delle password, delle chiavi di accesso alla Sala Operativa e le eventuali registrazioni.

ART. 10

ACCESSO AL SISTEMA

L'accesso al sistema di videosorveglianza è esclusivamente consentito al responsabile ed agli incaricati di cui ai precedenti artt.8 e 9.

Si potrà accedere alla visualizzazione in tempo reale nei seguenti casi:

- a) A seguito di denuncia scritta;
- b) Per il monitoraggio delle scuole;
- c) Per gravi motivi d'ordine pubblico;

d) In caso di calamità per la gestione dell'emergenza;
Il responsabile per la gestione e il trattamento dei dati è tenuto a verbalizzare qualsiasi accesso al sistema.

ART. 11

DIVIETI E PRESCRIZIONI

Nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla D.Lgvo 30/06/2003, n. 196, a tutela della riservatezza delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, le telecamere devono permanentemente mantenere un livello d'ingrandimento delle immagini tali da non consentire la ripresa dei dati somatici delle persone e di qualunque altro dettaglio idoneo alla loro identificazione, fatte salve le ipotesi di cui all'art.12.

E' in ogni caso assolutamente vietato divulgare e/o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a cognizione attraverso l'utilizzo del sistema, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente regolamento.

E' altresì vietato riprendere o comunque utilizzare le immagini che anche accidentalmente dovessero essere assunte, per finalità di controllo, anche indiretto, sull'attività professionale dei dipendenti, secondo il disposto dell'art. 4 della Legge 20/05/1970 n.300 e ferma restando la procedura prevista dal medesimo articolo.

ART. 12

RILEVAZIONE DI REATI, DI FATTI O COMPORTAMENTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA PUBBLICA

Ove si dovessero riprendere immagini di fatti inquadrabili in ipotesi penalmente rilevanti o altri eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o di giustizia, l'incaricato del sistema di videosorveglianza provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti, perché pongano in atto gli opportuni interventi sul territorio.

In presenza di fatti o comportamenti penalmente rilevanti o di situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, l'incaricato procederà, in deroga alle prescrizioni di ripresa stabilite all'art. 11, agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessarie allo scopo, ed alla registrazione su supporto magnetico o CD-ROM.

ART. 13

CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI, CUSTODIA E DISTRUZIONE

Le immagini registrate, rimangono memorizzate per 7 (sette) giorni successivi all'avvenuta ripresa.

In caso d'acquisizione delle immagini su supporto magnetico, relativamente agli eventi indicanti nell'art. 11, queste andranno custodite in locale di sicurezza.

Le registrazioni rilevanti sotto il profilo penale o per attività di indagine di Polizia Giudiziaria sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità solo in presenza di provvedimenti da queste emanati, in conformità agli scopi perseguiti dal Comune o da precise disposizioni di legge.

L'eventuale duplicazione di immagini registrate potrà avvenire solo ed esclusivamente su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, in un unico esemplare, e previa compilazione di apposito verbale di acquisizione, duplicazione e consegna da compilarsi a cura del responsabile della gestione e trattamento dei dati.

ART. 14 **INFORMATIVA AI CITTADINI ED ESERCIZIO DEI DIRITTI** **DELL'INTERESSATO**

I cittadini saranno informati, in maniera chiara anche se sintetica, della presenza di telecamere e dei diritti che possono esercitare sui propri dati, ai sensi **del D. Lgs n° 196/2003**, attraverso appositi pannelli posti sulle vie d'accesso alla città e in prossimità dei luoghi in cui sono situate le telecamere al fine di consentire ai cittadini stessi un consapevole accesso alle zone riprese.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì prevedere altre idonee forme di pubblicità e/o informazione periodica ai cittadini.

ART. 15 **DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

Il presente regolamento si colloca nell'ambito del quadro normativo relativo allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art 18 **del D. Lgs n° 196/2003** e rappresenta il disciplinare per l'uso dei servizi.

Esso sarà sottoposto al parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.